Controlli a tappeto ad Augusta e Agnone Bagni: sanzioni per 16 mila euro

Controlli del territorio nella zona di Augusta. Impegnati i carabinieri in attività finalizzate alla prevenzione di reati e al rispetto delle misure di contenimento della pandemia.

Condotte ispezioni, effettuati posti di controllo, soprattutto in corrispondenza delle principali arterie stradali cittadine ed extraurbane, piazze e luoghi di aggregazione. I controlli hanno riguardato anche numerosi esercizi commerciali. Sono state identificate 529 persone e controllati 306 veicoli per diverse violazioni al Codice della Strada, dall'uso del cellulare alla guida al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

Sanzioni elevate per un importo di 13 mila euro in totale. Sottratti 40 punti dalle patenti di guida e ritirati 8 documenti di circolazioni.

I militari del posto fisso di Agnone Bagni hanno, infine, segnalato alla prefettura, quale assuntore, un giovane catanese trovato in possesso di modiche quantità di hashish e marijuana.

Siracusa. Ripulito il Tempio di Apollo, un esercito di

volontari al lavoro con Nuova Acropoli

I volontari di Nuova Acropoli tornano al Tempio di Apollo e lo restituiscono alla città in condizioni decisamente migliori rispetto a quelle in cui era rimasto.

Il monumento, uno dei principali simboli di Siracusa e della sua storia, è stato oggetto di interventi di pulizia e diserbo, una sorta di manutenzione straordinaria, visto che per mesi non è stato effettuato alcun intervento. Un lavoro lungo ore quello svolto ieri da un vero e proprio piccolo "esercito".

In 30, dalle 18 e fino ad oltre le 21, suddivisi in squadre, si sono occupati delle diverse necessità del prezioso sito archeologico.

L'associazione Nuova Acropoli è tornata ad occuparsi del Tempio di Apollo dopo avere lanciato, nelle scorse settimane, un appello: le attrezzature a disposizione erano ormai vecchie, inutilizzabili, in alcuni casi ormai distrutte. Il lavoro di volontariato non poteva proseguire, anche perchè i fondi non erano più sufficienti, visto che si trattava comunque di risorse interne. Serviva , insomma, qualcuno che donasse strumenti di lavoro o che contribuisse in qualche modo. All'appello ha risposto una ditta di Siracusa, la Sir Nolo City, che ha messo a disposizione macchinari e attrezzi.

Prima dei lavori di diserbo, i volontari hanno ripulito l'area: almeno dieci i sacchi grandi di immondizia raccolti, rifiuti di ogni genere, purtroppo come sempre.

Tra gli interventi condotti, anche lo sfoltimento dei papiri, con l'eliminazione delle parti secche.

"Adesso- racconta Lucia Sinnona- riprenderemo il nostro lavoro

mensile ordinario. E’ stato molto bello notare come i passanti, vedendoci al lavoro, si siano spesso fermati, ringraziandoci ed esprimendoci l’apprezzamento per il nostro impegno”.

Lascia i domiciliari per incendiare un’auto, arrestato: denunciato il complice

Avrebbero dato fuoco ad un’auto nella notte tra il 14 ed il 15 luglio scorsi a Priolo. Gli agenti sono risaliti a loro esaminando immagini raccolta dai sistemi di videosorveglianza della zona. I responsabili dell’incendio appiccato sono stati denunciati. Uno dei due, già sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di dimora, è stato arrestato per inosservanza a tale misura, poiché ha abbandonato il proprio domicilio con l’aggravante di farlo per compiere un reato.

Droga in auto e a casa: spacciatore 29enne arrestato

e condotto a Cavadonna

Detenzione ai fini di spaccio. E' l'accusa di cui dovrà rispondere un giovane di 20 anni, arrestato dagli uomini del commissariato di Pachino nel corso di servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto allo spaccio di stupefacenti.

Il giovane è stato trovato in possesso di 214 grammi di cocaina, in pietra da tagliare, suddivisa in tre confezioni termosaldate.
A seguito di perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti nell'abitazione dell'arrestato 8 grammi di cocaina, 110 grammi di marijuana e materiale per il confezionamento.
Il giovane è stato anche denunciato per porto abusivo di coltello poiché, durante i controlli, all'interno dell'auto, è stato rinvenuto un coltello di genere vietato.
Dopo le incombenze di rito, il presunto pusher è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Attivo il Posto Fisso stagionale dei Carabinieri a Marzamemi: sarà operativo fino al 31 agosto

Sarà operativo fino al 31 agosto il posto fisso stagionale dei Carabinieri a Marzamemi. La sede è stata attivata nei giorni scorsi, come nel caso della postazione di Agnone Bagni (ad Augusta).
Si tratta di presidi temporanei che consentono una presenza

nelle località balneari, dove l’afflusso dei turisti determina un significativo aumento della popolazione residente.
Inaugurato per la prima volta nel 2016, il presidio è particolarmente apprezzato dalla cittadinanza.
L’ufficio si trova in via Nuova ed è messo a disposizione dal Comune di Pachino. Sarà operativo ogni giorno fino al 31 agosto, con orario d’apertura al pubblico dalle 16:00 alle 22:00. A ricevere i cittadini sarà il Comandante del Posto Fisso, Gaetano Bazzano ed i militari che lo coadiuveranno, dislocati temporaneamente in loco per la specifica esigenza. Nel borgo sarà assicurata dalle pattuglie a piedi ed automontate, con orari d’impiego flessibili al fine di andare incontro alle esigenze di residenti, commercianti e turisti.

Siracusa. Dieci anni senza Angela Maltese, Confcooperative le intitola la sala conferenze

La Sala Conferenze della sede di Confcooperative Siracusa sarà intitolata ad Angela Maltese, storica sostenitrice dei diritti dei più deboli, per 30 anni impegnati nella difesa dei fragili e nella cooperazione. A dieci anni dalla sua scomparsa, lunedì 19 luglio alle ore 16,30, presso la sede di Corso Timoleonte 125 si terrà una cerimonia di intitolazione, “come riconoscimento dell’ impegno di Angela Maltese per la crescita della cooperazione sociale in provincia di Siracusa sia dal punto di vista culturale che imprenditoriale”.
Angela Maltese ha operato per trent’anni nel settore della Cooperazione Sociale fino a farne una scelta di vita,

lavorando per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza dei soggetti deboli della collettività. Per 14 anni è stata presidente della Cooperativa Sociale Iris, svolgendo questo incarico con l'energia della quale era portatrice, con professionalità, profonda onestà intellettuale e fermezza.
E' stata presidente provinciale di Federsolidarietà e fino al 2010 componente della commissione nazionale del Codice Etico delle cooperative. Ha rappresentato il Forum provinciale del Terzo Settore, dando il proprio contributo nel percorso di redazione del primo Piano di zona, portando avanti l'unica logica che le apparteneva, la logica della qualità sociale d'impresa, del tutto slegata da condizionamenti esterni e compromessi clientelari, pretendendo sempre che si privilegiassero percorsi di legalità con l'unico obiettivo di sostenere i più deboli e il benessere della collettività. Si è sempre spesa per la "gemmazione", come lei la chiamava, ovvero la nascita di nuove cooperative, sia di tipo A che di tipo B.
"La scelta di intitolare la nostra Sala Conferenze ad Angela Maltese- commenta il presidente di Confcooperative Siracusa ,Enzo Rindinella – afferma e rafforza il principio di "Casa" delle imprese cooperative aderenti alla nostra Centrale. Angela- prosegue il presidente- è stata fondatrice della Cooperativa Iris, che svolge il proprio servizio verso le persone fragili del nostro territorio, come altre nostre cooperative aderenti. Nel giorno di questa ricorrenza, il minimo che questo Consiglio Territoriale potesse fare è apporre una targa in memoria della costante attività nel sociale, dalla parte della Cooperazione, svolta da Angela.

Siracusa. Ztl Ortigia, è

rivoluzione: non si passa dai ponti, più parcheggi e bus navetta

Cambia la Ztl di Ortigia. Il centro storico sarà off limits a partire ai due ponti: non solo il Santa Lucia, ma anche il Ponte Umbertino, che non sarà più percorribile, negli orari di zona a traffico limitato.

Le novità annunciate questa mattina dal sindaco, Francesco Italia e dall'assessore alla Mobilità, Maura Fontana saranno operative a partire dalla prossima settimana.

La Ztl sarà attiva dalle 17,30 di ogni giorno feriale. Nei giorni prefestivi (quindi anche sabato), invece, dalle 17:30 alle 7 del giorno successivo. La domenica ed i festivi, nuovamente dalle 10 alle 2.

I bus navetta collegheranno al centro storico (e dall'isolotto) attraverso i cinque bus navetta in funzione, oltre a quello che effettua il periplo di Ortigia. A disposizione ci saranno, dunque, i parcheggi Von Platen, l'area di via Elorina, per cui gli ostacoli burocratici sono stati superati, quello di Piazza Adda, il parcheggio del Molo Sant'Antonio. Gli stalli di corso Gelone, invece, dalle 20 in poi sono utilizzabili gratuitamente.

La nuova sperimentazione prevede il potenziamento dei controlli ed è frutto di un'intesa tra il Comune e le associazioni di categoria, ristoratori in primis, favorevoli all'avvio di una fase nuova, a cui in futuro dovrebbero aggiungersi ulteriori tasselli.

Siracusa. Uno sprint alle pratiche per il Superbonus e l’Eco Sismabonus: intesa tra i professionisti e il Comune

Velocizzare le pratiche per il Superbonus e l’Eco Sismabonus e non solo. E’ l’intesa raggiunta tra la Rete delle professioni tecniche della provincia di Siracusa ed il Comune di Siracusa, al termine di un incontro con l’obiettivo di snellire le procedure burocratiche, al fine di consentire alle imprese di realizzare i lavori sugli edifici sfruttando i benefici previsti dal Decreto rilancio.
Al vertice, tenutosi negli uffici del Comune in via Brenta, hanno preso parte Il presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Siracusa e coordinatore della rete delle professioni tecniche, l’ingegnere Sebastiano Floridia, il vicepresidente dell’Ordine degli Architetti, l’architetto, Pippo Di Guardo, il consigliere dell’Ordine degli architetti, architetto Domenico Forcellini, Il presidente del Collegio dei Geometri, geometra Luigi Sanzaro, il consigliere del Collegio dei geometri, geometra, Biagio Failla, l’assessore all’Edilizia Privata, Urbanistica e assetto del territorio, Sergio Imbrò, l’Ingegnere Capo del Comune di Siracusa Marcello Costa ed il Responsabile settore edilizia privata del Comune, l’ingegnere, Agostino Calandrino.

L’incontro è stato chiesto dalla Rete delle professioni tecniche che ha presentato un piano di proposte, accolte favorevolmente dai rappresentanti dell’amministrazione comunale, che prevede:
-Maggiore facilità di accesso agli atti con postazioni messe a

disposizione per i professionisti, con la possibilità di lavorare a casa o in studio da remoto.
-Prenotazione telematica, attraverso una App, con il tecnico istruttore del Comune
-Aumento degli accessi, da 5 a 10, negli uffici comunali dell'Urbanistica
-Consentire ai portali dell'amministrazione pubblica, SUAP, SISMICA e PAESAGGISTICA, di poter "dialogare" tra loro.

"Gli Ordini hanno messo a disposizione – spiega Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa e coordinatore della rete delle professioni tecniche, l'ingegnere Sebastiano Floridia – le proprie risorse per aiutare l'amministrazione comunale nel miglioramento dei servizi, a tal proposito stiamo predisponendo l'App per le prenotazioni con il tecnico istruttore"

"La Rete delle professioni, simbolo – prosegue Floridia – di unità della comunità scientifica della nostra provincia, apprezza la disponibilità e gli sforzi dell'amministrazione comunale nella risoluzione di queste criticità. Evidentemente sarà effettuato un monitoraggio continuo sull'avanzamento dei lavori. Saremo vigili ma pronti entrare in campo con il nostro supporto".

"Un ringraziamento va all'assessore all'Edilizia Privata, Urbanistica e assetto del territorio Sergio Imbrò, all'ingegnere Capo del Comune, Marcello Costa ed al responsabile settore edilizia privata, ingegnere Agostino Calandrino che hanno aperto le porte alla nostra Rete in completo spirito collaborativo e dimostrando volontà nella risoluzione dei problemi".

Augusta. Il caso Don Prisutto, lettera degli ambientalisti al Papa: “Santità, intervenga Lei”

Una lettera indirizzata a Papa Francesco, per chiederne l’intervento a sostegno di Don Palmiro Prisutto, dopo la richiesta di dimissioni inviata al parroco di Augusta dall’Arcivescovo Francesco Lomanto.

Valeria Paci, esponente del mondo dell’associazionismo locale e in difesa dell’ambiente, ha deciso di rivolgersi al Pontefice. Una posizione forte quella assunta nella missiva partita nei giorni scorsi. Questo il testo integrale della lettera al Santo Padre:

“Sua Santità,
mi permetto di inviarLe la presente missiva perché vorrei sottoporre alla sua attenzione una delicata questione che riguarda l’arciprete della mia città, don Palmiro Prisutto.
Io sono Valeria Paci, una docente di lettere di Augusta e come tale quotidianamente investita del delicato, difficile e bellissimo compito di educare i ragazzi del mio paese impegnandomi a trasmettere loro, oltre ai contenuti della disciplina, il senso di responsabilità nei confronti dell’Altro, della loro famiglia, della classe, della loro città, della nazione e del mondo intero.
Vivendo accanto al polo petrolchimico più grande d’Europa, la questione ambientale è uno degli argomenti che affrontiamo con grande coinvolgimento, anche solo per il fatto che, in base a come soffia il vento, l’odore di benzina che viene raffinata a qualche chilometro di distanza arriva fino a dentro le nostre aule.
Ho letto con attenzione l’enciclica Laudato sii e vi ho

trovato tanti spunti che mi hanno illuminato in merito alla cura del creato come dovere morale oltre che civico cui viene chiamato ogni uomo; mi hanno incantato le parole sulla difesa della Bellezza e dell'Armonia di tutte le cose che inducono ognuno di noi a porsi drammaticamente domande sul significato del proprio senso di vita in rapporto al creato.
Questo mi ha incoraggiata a scriverLe di Don Palmiro Prisutto che ha fatto della tutela ambientale una missione all'interno di un territorio non sempre cosciente e riconoscente. In questi giorni si è diffusa infatti la notizia che l'arcivescovo della Diocesi di Siracusa ha preso la decisione di rimuoverlo dall'incarico per motivi a noi ignoti.
Don Palmiro è considerato un "sacerdote di frontiera" perché ha sempre denunciato lo scempio ambientale compiuto nella nostra zona, nota per l'alta percentuale di malati oncologici che in lui hanno sempre visto una speranza. Oltre a innumerevoli campagne di sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente, ogni 28 del mese infatti celebra una messa durante la quale vengono letti tutti i nomi di chi non ce l'ha fatta e di coloro che lottano ancora per guarire dal cancro. Per questo è stato insignito nel 2015 del prestigioso premio Nenni e ha anche ricevuto una lettera di stima proprio da Lei, Santità.
Tuttavia non tutti all'interno della comunità vedono bene il suo operato, molte sono le famiglie ad Augusta, Priolo, Melilli e Siracusa che dalle industrie trovano sostentamento e per questo i più tacciono o si sono nel tempo indignati non ritenendo l'operato di Don Palmiro consono a un sacerdote. Questo è accaduto probabilmente perché da noi vige ancora il ricatto occupazionale per cui tutte le legittime richieste avanzate in difesa della salute sono viste come un oltraggio nei confronti degli industriali. In questi giorni la notizia della rimozione del nostro sacerdote ha suscitato sconforto e smarrimento anche perché siamo portati a pensare che ci sia un collegamento con le sue battaglie ambientali.

Se così fosse, Lei comprenderà, sarebbe un fatto gravissimo e

il messaggio è chiaro: se non ti pieghi ai compromessi, se parli e alzi la testa prima proviamo a imbavagliarti, poi a denigrarti e poi ti facciamo fuori. Questo modo di fare ci è così familiare che pochi osano protestare. Altri tacciono per disinteresse alla cosa pubblica o per troppo interesse legato a ingenti somme di denaro che le aziende del polo petrolchimico sborsano per lavarsi la coscienza e mostrarsi sensibili alle esigenze del territorio, peccato però che ci rubano il bene più prezioso: la salute.
In tale ottica la rimozione del nostro parroco pertanto risulta offensiva non solo nei confronti di una persona limpida e corretta come padre Palmiro ma anche nei confronti di una comunità intera perché la lede nei diritti: diritto alla vita, alla salute, alla libertà di opinione e di parola.
Per questo con profonda umiltà, Le chiedo di intervenire in questa delicata vicenda che mi tocca profondamente sia moralmente che civicamente, glielo chiedo da mamma, da cittadina e da insegnante.
Con immensa riconoscenza e affetto la ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrà riservare al caso.

Valeria Paci"

Siracusa. Garozzo si pente pubblicamente di aver

appoggiato Italia. Il sindaco: “Ecco come stanno le cose”

Il sindaco, Francesco Italia si guarda bene dall’entrare in polemica diretta con il suo predecessore, Giancarlo Garozzo, dopo le dichiarazioni dell’ex primo cittadino, oggi esponente di Italia Viva. Garozzo, ai microfoni di FMITALIA, ha espressamente dichiarato di essersi pentito di aver puntato, durante le ultime amministrative, su Italia, di avere ritenuto che fosse la candidatura giusta e portato avanti la campagna elettorale a supporto.

Parole forti, a cui Italia replica senza alzare troppo i toni. Qualche “stilettata”, tuttavia, la lancia, con qualche parola chiara e con qualche sottinteso.

“Sono già contento che Garozzo abbia detto che sono stato un ottimo assessore e vice sindaco-premette- A me non l’ha mai detto. Giancarlo Garozzo è un mio amico, da anni tentano di farci litigare e nemmeno questa volta ci riusciranno”.

Il sindaco replica, poi, in maniera un po’ più chiara. “Garozzo si è pentito di avere chiesto ai suoi amici di farmi votare. E’ una sua valutazione e la registro. Dal suo punto di vista avrà delle motivazioni. Non entro nel merito. Anche io, se parlassi, avrei un elenco lungo di temi da affrontare, ma non voglio entrare in questa dinamica. Potrei solo ricordare che nel 2018, quando ci siamo insediati, abbiamo trovato tutti gli asili nido non fruibili e oggi sono quasi tutti risistemati. A qualcuno sfugge che il Comune pagava 730 euro a bambino, oggi ne paga 600. Potrei citare tante scelte coraggiose, importanti, che hanno certamente smosso e cambiato la situazione. Non si poteva, per fare un altro esempio, continuare a spendere 950 mila euro per delle navette che non

funzionavano, non era raro arrivare ad averne in giro una sola, a quel costo”.

Sul futuro immediato della giunta comunale, prossima al rimpasto, dopo le dimissioni dei due assessori di Italia Viva, Cosimo Burti e Alessandro Schembari, il sindaco ribadisce quanto dichiarato nei giorni scorsi. Il suo invito rivolto al Pd ha avuto risposte diverse, dalle diverse anime della forza politica guidata dal segretario Salvo Adorno. “Adorno dice no, altre anime dicono si. Il Partito Democratico è sempre stato spaccato al proprio interno. Una parte di chi, in Italia Viva, adesso ha smesso di sostenere l’amministrazione comunale, aveva già percorso una strada differente appoggiando un altro candidato. Le dinamiche politiche non devono stupire. Mi colpisce, però, la drammatizzazione che si attiva in questa città intorno a vicende che sono fisiologiche”.

Italia puntualizza che “Stare nell’amministrazione comunale è un servizio per la città. Non devo creare un futuro nè a me e nemmeno a qualche mio amico. Restare liberi è il modo migliore per servire Siracusa”.

Infine un riferimento al possibile allargamento a forze politiche differenti da quelle che originariamente hanno sostenuto Italia. “Ho sempre fatto appello a tutte le forze della città che volessero concorrere a liberare Siracusa da quella cappa, che faceva si che solo qualcuno potesse partecipare ai processi decisionali. Per entrare, sarà necessario condividere la nostra impostazione e i nostri programmi”. Non si spinge oltre, per il momento, ma preannuncia una serie di interlocuzioni politiche. “Siamo aperti -conclude- ai contributi di chi vuole il bene della città, non il proprio , non quello degli amici e non a quello dei clientes. Non mi dimetterò, come qualcuno chiede dal giorno stesso in cui mi sono insediato. Significherebbe tradire il mandato elettorale”.